

Siped
Società Italiana di Ped
fondata n

La qualità della formazione come responsabilità sociale

*Prospettive di ricerca, modelli pedagogici,
pratiche educative e didattiche
tra tradizione e innovazione*

a cura di

*Maja Antonietti, Isabel Maggiarra
Serena Mambriani, Luana Salvarani*

Junior Conference




Pensa
MULTIMEDIA

Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Gabriella Agrusti

19

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

Comitato Scientifico:

Massimo Baldacci (*Università degli Studi di Urbino Carlo Bo*), Rita Casale (*Bergische Universität Wuppertal*), Michele Corsi (*Università degli Studi di Macerata*), Felix Etxeberria (*Universidad del País Vasco*), Hans-Heino Ewers (*Goethe Universität, Frankfurt Am Main*), Massimiliano Fiorucci (*Università degli Studi Roma Tre*), Pierluigi Malavasi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), José González Monteagudo (*Universidad de Sevilla*), Simonetta Polenghi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Rosabel Roig Vila (*Universidad de Alicante*), Myriam Southwell (*Universidad Nacional de La Plata*), Simonetta Olivieri (*Università degli Studi di Firenze*).

Comitato di Redazione:

Luca Agostinetto (*Università degli Studi di Padova*), Maja Antonietti (*Università di Parma*), Anna Ascenzi (*Università degli Studi di Macerata*), Francesco Magni (*Università degli Studi di Bergamo*), Pierluigi Malavasi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Alessandra Mazzini (*Università degli Studi di Bergamo*), Claudio Melacarne (*Università degli Studi di Siena*), Matteo Morandi (*Università degli Studi di Pavia*), Nicola Nasi (*Alma Mater Studiorum Università di Bologna*), Giuseppe Carmelo Pillera (*Università degli Studi di Catania*), Maria Grazia Riva (*Università degli Studi di Milano-Bicocca*), Monja Taraschi (*Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli*), Maria Vinciguerra (*Università degli Studi di Palermo*), Elena Zizioli (*Università degli Studi di Milano-Bicocca*).

Comitato editoriale:

Maja Antonietti (*Università di Parma*), Dimitris Argiropoulos (*Università di Parma*), Damiano Felini (*Università di Parma*), Laura Madella (*Università di Parma*), Andrea Pintus (*Università di Parma*), Luana Salvarani (*Università di Parma*), Mariangela Scarpini (*Università di Parma*), Elisa Zobbi (*Università di Parma*).

Collana soggetta a peer review

La qualità della formazione come responsabilità sociale

*Prospettive di ricerca, modelli pedagogici, pratiche
educative e didattiche
tra tradizione e innovazione*

a cura di

*Maja Antonietti, Isabel Maggiarra
Serena Mambriani, Luana Salvarani*

Junior Conference





L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0).

L'Utente, nel momento in cui effettua il download dell'opera, accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/de-ed.it>

ISBN volume 979-12-5568-471-8

ISSN collana 2611-1322

PUBBLICATO NEL MESE DI GIUGNO 2025

2026 © by Pensa MultiMedia®

73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435

www.pensamultimedia.it

Indice

Introduzione ai lavori

- 25 **Gabriella Agrusti**
Introduzione al Convegno “La qualità della formazione come responsabilità sociale. Prospettive di ricerca, modelli pedagogici, pratiche educative e didattiche tra tradizione e innovazione”

Premi alla carriera

- 30 **Benedetto Vertecchi**
Dum Parmae consulitur... Riflessioni sulla regressione del pensiero simbolico nell'età dello sviluppo
- 33 **Milena Bernardi**
Letteratura per l'infanzia, conflitto, controllo, epifanie. Rivelazioni salvifiche nello scambio fra ricerca e formazione/tra formazione e ricerca
- 37 **Roberta Cardarello**
Formazione degli insegnanti tra impatto e responsabilità sociale

Relazioni su invito

- 43 **Vanna Iori**
Prospettive educative per prevenire il “brain rot” emotivo e cognitivo
- 48 **Massimo Baldacci**
Prospettive della ricerca pedagogica
- 53 **Teresa Grange**
Qualità della ricerca e impegno pedagogico

TAVOLE ROTONDE

La formazione degli insegnanti pre- e in servizio tra essere e voler essere

- 59 **Paolo Calidoni**
Oltre il dispositivo formativo della modernità
- 62 **Carlo Cappa**
Coinidenze saltate: il disagiavo viaggio della formazione insegnante

Educare oggi: esperienze e prospettive

- 67 **Enver Bardulla**
L'educazione extrascolastica
- 73 **Francesca Antonacci**
L'educazione nel contemporaneo, tra esperienze e prospettive: il ruolo dei linguaggi artistici
- 77 **Alessia Gruzza**
La metafora dei cinque sensi
- 80 **Andrea Pintus**
Ieri, oggi, domani: all'origine i problemi che dobbiamo ancora risolvere

PROGETTARE E REALIZZARE RICERCA PEDAGOGICA ED EDUCATIVA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE. PRIMI RISULTATI DEI PROGETTI PRIN

Sessione A

- 86 **Vanna Boffo**
Formarsi al lavoro. Evidenze empiriche per sostenere l'*employability* dei laureati
- 92 **Massimiliano Tarozzi, Annalisa Quinto**
Educazione Civica Globale. Trasformare l'educazione alla cittadinanza globale in pratica attraverso l'educazione civica

Sessione B

- 97 **Giuseppe Filippo Dettori**
La Formazione Inclusiva nella Scuola Secondaria. Il Progetto TASCLE come modello pedagogico e sociale

Sessione C

- 103 **Michele Baldassarre, Valeria Tamborra**
Learning Analytics. Across data processing ethnics, instructional design and academic policy

SESSIONI PARALLELE

Apprendimento, valutazione, analisi

• INTERVENTI

- 109 **Andrea Brambilla**
Il ruolo del numero nell'analisi tematica. Un caso studio multiplo
- 114 **Elisa Guasconi**
Cosa si cela dietro alle "evidenze"? Un'analisi a partire da una rassegna sistematica sul *formative assessment* in matematica
- 121 **Arianna Marras**
Stimolare il coinvolgimento e la comprensione della chimica con il quizzing: uno studio nell'ambito del progetto TALENTED
- 126 **Martina Pinelli**
Riflessione pedagogica, formazione e Sistema integrato 0-6: il caso emblematico della Valle d'Aosta

Luoghi per leggere e narrare

• INTERVENTI

- 132 **Claudia Alborghetti**
Piccoli passi in biblioteca. La letteratura giovanile entra nella Biblioteca Diocesana "Luciano Monari" a Brescia
- 137 **Cristina Gumirato**
Leggimi con il cuore, gli occhi, la voce: il laboratorio di "Educazione alla lettura degli albi illustrati" tra università e territorio
- 141 **Elena Surdi**
"Far innamorare i bambini di un libro, di due, di tre...": educare alla lettura tra università e territorio attraverso lo sguardo critico del limite

Modelli formativi in diacronia e in sincronia

• INTERVENTI

- 147 **Martine Gilsoul**
La formazione di Irene Bernasconi al corso Montessori della Società Umanitaria (1914-1915)
- 152 **Serena Mambriani**
Corpi vivi e influenza celeste: l'educazione alla salute attraverso la figura dell'Anonimo

Riflessioni critiche e prospettive di sviluppo

• INTERVENTI

- 159 **Stefano Mazza**
Timeo Danaos et dona ferentes (Laocoonte). Paure e opportunità nell'avvento dell'intelligenza artificiale
- 163 **Daniele Nicolella**
Emozioni artificiali: sfide e prospettive per una nuova ecologia educativa
- 168 **Elisa Zane**
Educare l'Umano nell'era dell'Intelligenza Artificiale: sfide pedagogiche per la formazione della Generazione Beta

Professionalità per l'inclusione e la rigenerazione

• INTERVENTI

- 174 **Maria Laura Belisario**
Narrazione per immagini e diversabilità: valenza pedagogica, formativa e inclusiva del linguaggio cinematografico
- 179 **Emanuele Golino**
Onde di cambiamento tra continuità pedagogiche e nuovi orizzonti: dalla filantropia alla progressiva definizione della figura del marine educator
- 184 **Roberto Passarella**
La responsabilità formativa tra creatività, estetica e tecnologia
- 189 **Chiara Tullio**
Lecture plurali per costruire la professionalità insegnante in ottica inclusiva

Professionalità educative per le età della vita

• INTERVENTI

- 195 **Michelangelo Belletti**
Youth worker: verso una professione pedagogica europea? Riflessioni tra regolamentazione, formazione e comunità di pratica
- 200 **Elisa Bruni**
Sviluppo di un modello formativo per l'integrazione degli approcci educativi nelle strutture residenziali per anziani: una ricerca empirica
- 205 **Federica Ranzani**
L'invisibile lavoro educativo dei professionisti sanitari: il caso delle visite mediche di pazienti anziani

Formazione per orientarsi

• INTERVENTI

- 211 **Davide Bonaiuti**
L'apprendimento permanente come cura dell'*ageing*: formarsi alla longevità
- 216 **Marco Ceccarelli**
Fondamenti epistemologici della Pedagogia Ospedaliera: il ruolo del Direttore di Aula in Spagna
- 222 **Dalila Maria Esposito**
Ri-pensare l'orientamento formativo: una riflessione epistemologica
- 226 **Valentina Meneghel**
Professionalità educative e *asset intangibili*, tra prospettive epistemologiche e nessi generativi
- 230 **Francesca Pileggi**
Implicazioni per la formazione di un meta-modello di *skills* critico-creative

Formare i formatori: esperienze e prospettive

• INTERVENTI

- 236 **Angelica Bonin**
Il *peer tutoring* per l'orientamento: definizione di un modello tra bisogni formativi e sviluppo professionale

- 241 **Eleonora Bonvini**
Educare alla corporeità e all'affettività: una ricerca sull'educazione sessuale nella prima infanzia
- 246 **Filippo Marcato**
Costruire l'identità tecnologica dei futuri docenti: una proposta formativa e riflessiva nella formazione iniziale
- 251 **Cristian Righettini**
Educatori e pedagogisti in formazione protagonisti di percorsi di ricerca per la promozione del patrimonio culturale e la rigenerazione urbana

Scuola e valutazione per l'inclusione e l'equità

• INTERVENTI

- 256 **Valeria Cotza**
Progettare un curriculum scolastico innovativo in équipe multiprofessionale. Per una nuova alleanza educativa nella Scuola Secondaria di I grado
- 261 **Claudia Lafranconi, Sara Casale**
Analisi critica del modello tecno-didattico del corso di perfezionamento internazionale "Maria Montessori: una pedagogia per la pace"
- 267 **Anna Chiara A. Mastropasqua, Emilia Restiglian**
Insegnare e imparare nell'emergenza
- 273 **Angela Rinaldi**
Pratiche valutative emancipative: la valutazione sostenibile per l'equità e la cittadinanza attiva

Raccontare e raccontarsi tra marginalità e sostenibilità

• INTERVENTI

- 278 **Veronica Berni**
Formazione di qualità e responsabilità sociale: pratiche territoriali di sostenibilità urbana
- 283 **Luca Lanfranchi**
Educare alla pace, educare ai saperi: *decolonizzare la mente per riabitare la terra*
- 288 **Francesca Rota**
Una mostra per raccontare pratiche di educazione per la sostenibilità nella prima infanzia

293 Melania Talotti

Tra immaginari limitati e desiderio di emancipazione: riflessioni sull'orientamento al futuro della popolazione studentesca *first-generation*

Digitale e IA a scuola e all'università

• INTERVENTI

301 Matteo Adamoli

Un percorso di Faculty Development basato sul TPACK framework: risultati di una ricerca empirica

306 Viviana Carnazzo

Le Visual Thinking Strategies nel museo scolastico digitale: pratiche di apprendimento riflessivo e collaborativo

311 Alessio Fabiano

L'Intelligenza Artificiale in classe: un nuovo curriculum digitale inclusivo

315 Simone Romeo

Alcune riflessioni critiche sull'utilizzo e la diffusione dell'Intelligenza Artificiale

320 Pia Sacco

Tecnologie e strategie compensative per il successo accademico degli studenti universitari con DSA

Narrazioni visuali e territorio

• INTERVENTI

327 Amalia Marciano

Volti di bambini, territori e culture in dialogo nella narrazione visuale per l'infanzia

335 Elena Guerzoni

Giardini proibiti, isole del tesoro, nonni e girandole alla cannella. Territorio e comunità educanti nell'opera di Ulf Stark

340 Ilaria Paolicelli

Narrazione e identità democratiche: la fotografia come spazio espressivo e relazionale per l'infanzia

345 Sergio Passanante

Esplorare le Scienze Ambientali con i Bambini: Hands-On Learning e Metafore Visive

- 348 **Giuseppe Piazzolla**
Da un filo comune nasce una rete: intreccio di storie e narrazioni al Centro
Nascita Montessori di Foggia
- 353 **Maria Romano**
Qualità come processo: il contributo della fotografia al miglioramento delle
pratiche educative nei nidi d'infanzia

Educazione alla pace e cittadinanza ecologica

• INTERVENTI

- 359 **Fernando Battista**
Prospettive per una pedagogia ecologica e relazionale verso una cultura di
pace
- 364 **Giulia Biagi**
Professioni rigenerative per il paesaggio culturale delle aree interne. Il pro-
getto REACT come laboratorio di innovazione educativa nel Casentino
- 368 **Caterina Calabria**
Per una formazione alla Cittadinanza Ecologica. Laudato si' +10
- 373 **Pasquale Gallo**
Educare alla pace nella prima infanzia per la strutturazione di un nuovo
umanesimo
- 378 **Lucia Maniscalco**
Dall'agenda 2030 alle learning cities: benessere e percezione dei rischi nei
contesti di apprendimento
- 385 **Antonio Pio Ruggiero**
Sulla linea del fuoco

Sessione poster

• INTERVENTI

- 390 **Stefano Ascari**
La dimensione politica dell'educare: una ricerca-azione nei servizi residen-
ziali per minorenni di Reggio Emilia
- 396 **Debora Catania**
Comprensione del testo, creatività e pensiero narrativo. Una ricerca sul
campo

- 400 **Chiara Funari**
Il *well-being* dei professionisti dell'educazione e della formazione: verso un approccio pedagogico al benessere
- 405 **Marco Leggieri**
La sfida della formazione docente contro il discorso d'odio
- 409 **Maria Antonietta Maggio**
Promuovere la qualità dell'inclusione scolastica: il ruolo dei docenti con Funzione Strumentale
- 415 **Elena Nardiello**
Apprendimento Esperienziale e Identità Ambientale. Riflessioni a partire da una scoping review
- 420 **Ilaria Stragapede, Giulia Toti**
Videoriflessione e prompt guidati nella formazione docente: effetti su autoefficacia e atteggiamento verso l'inclusione scolastica
- 426 **Agnese Vezzani**
La ricerca-formazione. Temi, occasioni di confronto e strumenti a supporto della didattica della comprensione del testo.

Narrare e narrarsi per l'intercultura e le differenze

• INTERVENTI

- 432 **Alessandra Casalbore**
Narrare per immagini: il *kamishibai* come sussidio di didattica interculturale
- 438 **Sara Chierici, Francesco Camattini**
Narrazioni per una convivenza ampia e di pace. Violenze strutturali ed educazione decoloniale nella scuola italiana
- 445 **Davide Schirò**
Nel margine: albi illustrati tra lingue e linguaggi in un percorso di ricerca-formazione nel sistema integrato 0-6
- 450 **Matteo Umbro**
L'educazione tra pari può essere una (buona) pratica interculturale?

Luoghi che educano

• INTERVENTI

- 456 **Stefania Chipa, Giuseppina Rita Jose Mangione**
Scuola estesa e patrimonio culturale: per una epistemologia pedagogica della spazialità educativa
- 460 **Anna Rita Piazza**
Lo spazio educativo tra materialità e relazione. Una riflessione pedagogica sulla progettazione degli ambienti scolastici
- 465 **Rosa Piazza**
Bambino cittadino o consumatore? Riflessioni di pedagogia generale e sociale
- 470 **Maria Grazia Proli**
La centralità del modello *learning city* e l'evoluzione delle città per tutte le età
- 475 **Cristian Tracà**
Adolescenti vulnerabili a teatro: spettatori sospesi tra *passibilità* e *possibilità*

IA nei processi di educazione e apprendimento

• INTERVENTI

- 480 **Giacomo Astorri**
La polisemia dell'intelligenza artificiale generativa
- 484 **Caterina Garofano**
Design e testing di un videogioco immersivo accessibile: i primi risultati di un'esperienza di co-progettazione
- 489 **Matteo Muratori**
AI, imperfezione, errore e inclusioni
- 494 **Linda Petrucci, Chiara Magurno**
Interazione tra pari e ambiente digitale: implicazioni metodologiche sul lavoro in coppia nella comprensione del testo

Professionalità per orientare e riflettere

• INTERVENTI

- 500 **Claudia Banchetti**
La consulenza pedagogica: fra tradizione e innovazione

- 504 **Vanessa Bettin**
Dalla solitudine professionale all'aggregazione in comunità: la trasformazione della professionalità orientativa
- 510 **Cristiana Gnutti, Eleonora Scapillato**
Creare ambienti di apprendimento capacitanti ed emancipanti: una pista di riflessione per una formazione etica e innovativa
- 514 **Danilo Grasso**
Navigare il domani: l'intersezione tra tradizione, innovazione e future literacy nelle professioni formative

Professionalità educative per il sociale

• INTERVENTI

- 518 **Camilla Bianchi, Sofia Bosatelli**
Summer Learning Loss: esplorare il potenziale del partenariato scuola-studente-ONG attraverso gli strumenti di documentazione dell'apprendimento
- 524 **Irene Crafa**
Formazione alla transizione ecologica e competenze cross-culturali
- 529 **Domenico Leva**
Sintonie ambientali: *Outdoor Learning* e *Soundscape*
- 534 **Giovanni Papagni**
Il pedagoga in città. Il ruolo della pedagogia in città e la sua azione formativa nella comunità educante

Ricerca educativa per abitare la città

• INTERVENTI

- 538 **Giampaolo Sabino**
L'arte urbana per una cittadinanza responsabile. Risonanze formative e prospettive di ricerca pedagogica nel quartiere Lunetta di Mantova
- 543 **Giovanni Serra**
Inclusione e competenze delle persone senza dimora: una survey sulle visioni degli operatori dei servizi
- 548 **Maddalena Sottocorno**
Dare voce. Il podcast come strumento per raccontare i fattori di inclusione ed esclusione della città di Milano

553 Andrea Spano

L'abitare cooperativo tra educazione emancipatoria e impegno politico. Il caso della *cooperativa de vivienda* "La Fabrica" di Buenos Aires

Formazione per le differenze

• INTERVENTI

559 Chiara Borelli

Il concetto di intersezionalità e la ruota del privilegio come dispositivi epistemologici e didattici

565 Margherita Cestaro

L'Intercultura per un "artigianato della pace": la sfida di educare a "vivere insieme"

570 Simone Colli Vignarelli

Metodologia queer o *queerizzare* la ricerca? Riflessioni per la ricerca pedagogica

Ricerca e innovazione per la didattica universitaria

• INTERVENTI

575 Lucrezia Bano

Didattica universitaria e valorizzazione delle conoscenze: missioni istituzionali in sinergia

580 Roberta Bertoli

La formazione dei tutor come azione possibile contro la dispersione universitaria: l'esperienza dell'Università di Parma

585 Isabel Maggiarra

Accessibilità glottodidattica e Bisogni Linguistici Specifici: verso un'educazione sostenibile

591 Mirko Susta, Marta Salvucci

La formazione del docente universitario supportata dalle TIC: un'esperienza di (tras)formazione per il miglioramento della didattica universitaria

Politiche educative e riflessione critica

• INTERVENTI

597 Charaf El Bouhali

Pedagogia critica e costruzione di una solida comunità educante in un contesto multiculturale e periferico: una scoping review

- 603 Marco Iori**
Superare il concetto di qualità. Per un'educazione volta alla consapevolezza etica e alla cittadinanza responsabile
- 608 Roberta Izzo**
L'Umanarsi resiliente di Cesare Zavattini
- 613 Tiziana Chiappelli, Sabina Leoncini**
Superare le disuguaglianze: politiche per l'inclusione di studenti e studentesse con background migratorio
- 617 Maura Tripi**
Il childism: una chiave epistemologica per individuare i pregiudizi sull'infanzia e creare uno spazio politico interdependente

Riflessività per le pratiche educative

• INTERVENTI

- 622 Rosa Buonanno**
Riconoscere il legame con le piante: tracce di memorie verdi nell'esperienza educativa
- 627 Giovanni Castiglione, Elena Failla**
Spazi riflessivi per educatori: uno studio sull'esperienza e la diffusione della supervisione e intervizione
- 632 Gemma Errico**
Ricerca e formazione. L'importanza dell'attitudine scientifica per un agire educativo responsabile
- 637 Emanuele Liotta**
L'osservazione pedagogica sul fronte delle povertà educative: fili e nodi delle responsabilità in contesti attraversati da tensioni
- 642 Giuseppe Valentino**
Ripensare la qualità formativa: responsabilità sociale e saperi dai *margini*

Tecnologie, formazione, relazioni umane

• INTERVENTI

- 648 Aleandra Abbate**
Eterotopie pedagogiche nell'era dell'Intelligenza Artificiale
- 653 Antonella Arioli**
Risorse e prospettive dei giovani di Piacenza: la ricerca *TeensView*

- 658 **Lara Balleri**
Umanità percepita e scrittura autobiografica: quando la parola artificiale genera relazione
- 662 **Miriam Bassi, Severo Cardone**
Il ruolo delle narrazioni per la promozione della future literacy
- 667 **Valentina Belloni**
Tecnologie digitali di comunità nella cura agli anziani: il progetto Ciao!
- 672 **Elisabetta Fiorello**
Insegnare le STEM in una prospettiva neurodidattica. Gli esiti di un percorso di formazione docenti

Qualità e ricerca nella scuola

• INTERVENTI

- 678 **Francesca Boscaini**
La ricerca pedagogica come strumento di equità sociale: gli investimenti PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica
- 683 **Letizia Capelli**
I bisogni formativi dei docenti all'inclusione: il caso di un percorso di Ricerca-Formazione con un gruppo di docenti di scuola primaria
- 689 **Deborah Gragnaniello**
L'evoluzione delle concezioni valutative: un ponte tra formazione iniziale e pratica professionale per la qualità del sistema educativo
- 695 **Stella Rita Emmanuele**
L'educazione di genere nel sistema scolastico: una prospettiva pedagogica per la costruzione di una cittadinanza consapevole
- 700 **Rossana Lacarbonara**
Qualità della formazione e innovazione didattica nella scuola elementare del Ventennio: l'esperienza della rivista *La Voce della Scuola* (1929-1931)
- 705 **Renzo Stio**
Valutazione, autovalutazione e "documenti strategici" della scuola: tra qualità formale e qualità sostanziale

Modelli di ricerca e responsabilità sociale

• INTERVENTI

- 711 **Francesco Casotti**
Storie di vita, storie di passaggi. L'approccio autobiografico-narrativo nello studio delle transizioni *lifelong*
- 719 **Guendalina Cucuzza**
L'*Inclusive Approach* come orizzonte teorico-metodologico per una ricerca pedagogica di qualità
- 721 **Maila Leoni**
Partecipare per appartenere: il ruolo della scuola secondaria di secondo grado nella promozione di una cittadinanza attiva
- 726 **Serena Mazzoli**
Educare alla scienza. Verso una ricerca di qualità, aperta, inclusiva
- 730 **Enrico Orizio**
Valutare nei servizi socio-educativi tra istanze di qualità, impegno formativo e responsabilità sociale. Evidenze dal campo

Raccontare il patrimonio, natura e futuro

- 739 **Ilaria Curci**
Azioni narrative e educazione al patrimonio culturale: un'esperienza nel centro storico di Napoli
- 744 **Letizia Luini**
Documentare le esplorazioni all'aperto: bambine e bambini protagonisti delle proprie ricerche
- 749 **Rossella Mortellaro**
"Botanica, armonia della natura": un caso di eco-narrazioni di metà Novecento

Storie di scuola e democrazia

• INTERVENTI

- 756 **Rita Baldi**
Elvira Mancuso: la *maestrina* che lottò per i diritti delle bambine
- 760 **Samir Galal Mohamed**
Pace, equità, cittadinanza: Antonio Banfi e la scuola democratica

IA e scuola

• INTERVENTI

- 766 **Arianna Beri**
Autocorrezione e IA: un'analisi inferenziale su un campione di docenti in formazione
- 772 **Chiara Carletti, Francesco Lavanga**
Costruire regolamenti scolastici per l'uso dell'Intelligenza Artificiale Generativa (IAG): un approccio partecipato e inclusivo
- 777 **Ylenia Falzone**
Meta-AI skills nella formazione dei futuri insegnanti: un percorso didattico tra innovazione e riflessione

Competenze per la formazione docenti

• INTERVENTI

- 783 **Rosaria Capobianco**
La Teacher Self-Efficacy e i neo-abilitati del percorso universitario di formazione iniziale: un'indagine esplorativa
- 789 **Katiuscia Vitagliano, Roberta Marsicano**
La figura del docente tra vecchie e nuove prospettive epistemologiche

Professioni nei contesti culturali e valoriali

• INTERVENTI

- 795 **Chiara Bottaro, Giulia Elardo**
Soft skill nella formazione universitaria: un percorso per lo sviluppo dell'identità professionale degli educatori professionali
- 800 **Alessandro Oro**
Determinanti personali della valutazione formativa: un'analisi su *self-efficacy*, *literacy*, concezioni e valori personali degli insegnanti
- 805 **Valentina Pagliai**
Educare alla pace e alla cittadinanza nella diversità: prospettive teoriche e pratiche emancipative per una società inclusiva
- 810 **Maria Ratotti, Lucia Carriera**
Linguaggi visuali e artistici nei processi formativi: strumenti riflessivi per il professionista educativo

Costruire la cittadinanza

• INTERVENTI

- 816 **Chiara Buzzacchi**
Esplorare l'educazione alla cittadinanza fra prospettive teoriche e casi studio
- 820 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Chipa**
Patti educativi e responsabilità collettiva: verso un'epistemologia pedagogica
- 826 **Antonio Molinari**
Progettare la partecipazione. Il caso emblematico della Città di Brescia
- 832 **Annalisa Quinto**
Giustizia intergenerazionale e educazione alla cittadinanza globale: una prospettiva critica

Inclusione e responsabilità in contesti adulti

• INTERVENTI

- 838 **Veronica Irene Furiani**
Formazione e lavoro per aver cura dell'altro nelle imprese
- 842 **Teresa Giovanazzi**
Educazione finanziaria e *gender gap*. Questioni aperte
- 847 **Shari Tonoli**
Pedagogia dell'impresa e inclusione: innovazione educativa per la sostenibilità e la valorizzazione della *leadership* femminile

Bisogni e potenzialità delle nuove generazioni

• INTERVENTI

- 852 **Guido Cavalli**
Bisogni di cura emergenti e risposta di una pedagogia sociale attenta all'intergenerazionalità
- 856 **Vitaliano Corbi**
Desiderio e trasgressione nella sessualità giovanile: educare tra emancipazione e progettualità
- 861 **Elisa Zobbi**
Le immagini di famiglia: la competenza epistemologica di futuri professionisti dell'educazione

Qualità della formazione e responsabilità sociale

• INTERVENTI

- 868 **Daniela Bianchi**
Formazione dottorale e responsabilità sociale: il progetto METEOR
- 872 **Daniela Cima**
Ricerca pedagogica: la sostenibilità interculturale come responsabilità sociale per migliorare l'impatto sulla società
- 877 **Katia Daniele**
Oltre gli standard. Il rigore nella ricerca qualitativa educativa come pratica riflessiva e responsabile
- 882 **Francesca Franceschelli**
Ripensare la Silver Economy in prospettiva pedagogica: la sfida per le professioni pedagogiche tra innovazione sociale e politiche dell'invecchiamento
- 886 **Sabrina Natali**
Riflettere per migliorare: la rilevazione dell'opinione dei dottorandi

Strategie formative per l'equità

• INTERVENTI

- 892 **Eleonora Betti**
Canzone e narrazione autobiografica nella classe plurilingue: sguardo intersezionale, cura inclusiva
- 897 **Teresa Di Spiridione**
Educare alla libertà per prevenire la violenza di genere: attualità del pensiero montessoriano
- 902 **Sara Gemma**
Da Habitat ad Habitus. Il progetto *Itinera* per lo sviluppo delle competenze prosociali
- 907 **Angelica Padalino**
Dispersione scolastica e criminalità minorile: quale formazione?
- 911 **Marika Savastano**
Genere-disabilità e giustizia sociale: un'indagine intersezionale nella provincia di Foggia
- 918 **Ilaria Scolaro**
Includere nel lavoro: competenze e formazione al servizio dell'equità. Prima fase di una ricerca-formazione nei comuni dell'agrigentino.

Formare le competenze professionali

• INTERVENTI

- 925 **Ester Giamberini**
Il “corpo docente” tra esperienze e relazioni di qualità: verso nuovi approcci di formazione continua per gli insegnanti
- 930 **Simona Mangiacotti**
Educare alla scelta come sfida formativa: la Conoscenza di Sé nei percorsi scolastici
- 935 **Maria Navarra**
Formazione sanitaria in ambito perinatale per il sostegno alla maternità. Uno studio sull’offerta formativa nei Corsi di Laurea in Ostetricia
- 939 **Patrizia Palmieri**
Montessori nella fragilità: dalla sperimentazione del progetto “Casa dei Nonni” a una nuova pedagogia della cura e professionalità educative
- 944 **Cristina Giorgia Maria Pia Pinello, Giuseppe Silvia**
Formazione dei docenti e valorizzazione dei talenti nella scuola dell’infanzia: il contributo del Formative Assessment Cycle

Formazione e insegnamento nei nuovi contesti sociali

• INTERVENTI

- 950 **Andrea Bignardi**
Competenze andragogiche e profilo professionale docente
- 955 **Eliana Danzi**
Nell’intersezione tra pedagogia, musica del corpo e teorie embodied per la formazione in servizio nella Scuola Secondaria di II grado: un’osservazione in un liceo
- 963 **Valerio Palmieri**
Educare alla legalità: prospettiva storico-pedagogica sulla formazione come presidio democratico
- 966 **Milena Pomponi**
L’insegnante nelle sezioni ospedaliere. *Agency* e sviluppo/apprendimento professionale
- 971 **Debora Recupido**
Ripensare la formazione iniziale degli insegnanti di sostegno: una riflessione critica tra modelli a confronto e prospettive di innovazione

975 Paola Rigoni

Affrontare il tecnostress nell'era della genAI: modelli teorici, fattori mitiganti e responsabilità educative

979 Claudia Salvi

Tra imprese e comunità: orientare al cambiamento, formare alla responsabilità

983 Sara Scioli

Riconoscere le professioni pedagogiche, promuovere il benessere. Questioni emblematiche a partire dalla ricerca "Recognise. Skills builders for the community well-being"

988 Eleonora Spada, Elena Mignosi, Claudio Fazio

IA e formazione docenti: analisi delle percezioni prima e dopo un percorso formativo

Sviluppo di un modello formativo per l'integrazione degli approcci educativi nelle strutture residenziali per anziani: una ricerca empirica

Elisa Bruni

Assegnista di Ricerca

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – elisa.bruni11@unibo.it

Introduzione

L'invecchiamento della popolazione rappresenta una delle sfide più rilevanti per le società contemporanee, con impatti significativi sulle strutture sociali, sanitarie e educative. Secondo le Nazioni Unite (UN DESA, 2023), la popolazione *over 65* ha superato quella dei bambini sotto i cinque anni, e tale tendenza è destinata a crescere nei prossimi decenni. All'interno di uno scenario in cui si assiste al costante aumento di patologie neurodegenerative (Livingston et al., 2024), in Italia, oltre un milione di anziani presenta una forma di demenza (ISS, 2024).

Inoltre, la pandemia da COVID-19 ha messo in evidenza la vulnerabilità della popolazione anziana, aumentando le disuguaglianze e spingendo i modelli tradizionali di assistenza ad una messa in discussione (Deluigi, Ricci, 2023). Tali complessità, fanno emergere l'urgenza di superare il tradizionale approccio medico-sanitario che riduce la persona a oggetto di cura, per adottare un approccio centrato sulla persona e i suoi bisogni psicosociali (Kitwood, 1997; Cornelison, 2016; Mortari, 2006).

In questa prospettiva, considerare la fragilità non solo come parziale o totale perdita di autonomia, ma come una condizione relazionale, permette di superare la prospettiva adultocentrica, che vede l'anziano come "un non-adulto", per riconoscerla come portatrice di senso, esperienza e diritti (Luppi, 2019; Tramma, 2017). In questo quadro, la formazione assume un ruolo strategico nel sostenere e valorizzare le competenze degli operatori che operano all'interno dei contesti di cura, con l'obiettivo di promuovere pratiche orientate alla relazione e all'autodeterminazione, in grado di supportare percorsi di invecchiamento attivo (Dewey, 1933; Freire e Bimbi, 1971).

Di fronte al persistere di un disallineamento tra le competenze richieste e quelle effettivamente possedute dagli operatori diventa urgente ripensare la formazione degli operatori attraverso percorsi di aggiornamento continuo che integrino saperi tecnici e competenze trasversali (WHO, 2017).

Alla luce di queste premesse, il contributo esplora le potenzialità trasformative della formazione continua nei servizi per persone anziane fragili.

1. Il progetto di ricerca dottorale

Negli ultimi anni, la cura delle persone anziane fragili ha attraversato trasformazioni profonde, che hanno accelerato riflessioni già in atto e posto in evidenza l'urgenza di ripensare i modelli formativi dei professionisti. La pandemia da COVID-19 ha agito

come catalizzatore, evidenziando le criticità strutturali e organizzative delle strutture residenziali e ponendo l'accento sulla necessità di una formazione capace di integrare saperi tecnici con competenze trasversali e relazionali (Altieri e Santangelo, 2021).

Il progetto di ricerca dottorale si inserisce in questo scenario. In primo luogo, con l'obiettivo di esplorare i bisogni formativi delle figure professionali operanti nelle Case Residenze per Anziani (CRA), per comprendere le sfide che gli operatori affrontano quotidianamente. In secondo luogo, costruire e implementare un modello formativo innovativo, volto a potenziare competenze educative e *life skills* (Sala et al., 2020) per tentare di rispondere in modo efficace alle esigenze emergenti, promuovendo una cura centrata sulla persona.

La crisi del Sistema Sanitario Nazionale, la carenza di personale (in particolare infermieri e OSS) e l'elevato *turnover*, aggravati dalla pandemia, hanno reso il contesto particolarmente complesso (Fosti et al., 2024). Tali condizioni hanno influenzato le scelte metodologiche, orientandole verso un approccio flessibile e attento alle esigenze reali degli operatori e delle operatrici (Braun e Clarke, 2013).

La ricerca adotta un disegno *mixed methods* (Trincherò e Robasto, 2019), articolato in due studi principali (Fig. 1). Lo Studio 1, a struttura sequenziale, si compone di una fase qualitativa (interviste e *mini-focus group*) seguita da una fase quantitativa. Lo Studio 2 assume un disegno pre-sperimentale con pre-test e post-test su un singolo gruppo (Gay et al., 2009). Nella fase qualitativa dello studio 1, condotta in sei Case Residenze Anziani (CRA) del territorio bolognese, sono stati coinvolti coordinatori, educatori, RAA, OSS e animatori (25 professionisti). I dati raccolti, analizzati tramite *thematic analysis* (Braun, Clarke, 2022), hanno evidenziato una convergenza significativa con le dimensioni del *framework* europeo *LifeComp* (Sala et al., 2020), in particolare sulle competenze personali, sociali e riflessive, confermandone la centralità nei contesti di cura.



Fig. 1 – Rappresentazione grafica del disegno della ricerca

Tali risultati hanno orientato la costruzione di uno strumento quantitativo (questionario) somministrato nell'ambito di un evento formativo promosso e organizzato dall'Azienda USL di Bologna, rivolto al personale delle strutture socio-sanitarie del territorio (80 rispondenti). Il questionario era volto ad indagare la soddisfazione lavorativa, la qualità della comunicazione interna e le competenze percepite dagli operatori (6 quesiti a risposta multipla), nonché gli atteggiamenti nei confronti delle persone con demenza, attraverso un adattamento parziale della *Dementia Attitudes Scale* (O'Connor, McFadden, 2010). Il coinvolgimento diretto degli operatori ha rafforzato il dialogo tra ricerca e contesti professionali, favorendo un processo partecipa-

tivo che ha condotto all'integrazione della ricerca all'interno delle attività del Gruppo di Lavoro Multiprofessionale (GLAM), coordinato dall'Unità Operativa Governo Clinico Sistema Qualità e dalla Direzione delle Attività Socio-Sanitarie dell'AUSL di Bologna. Il GLAM, impegnato nello sviluppo di azioni formative per il personale delle CRA, ha rappresentato un contesto strategico per l'implementazione del modello, contribuendo a consolidare la sinergia tra università e servizi.

Una delle prime azioni del gruppo, è stata la ripresa del percorso Audit per il superamento della contenzione meccanica nelle CRA, già avviato nel 2015 e interrotto dalla pandemia. Il progetto ha richiesto una riformulazione metodologica, dando avvio allo Studio 2, co-progettato con il GLAM e realizzato tra giugno e settembre 2024 (Fig. 2).

Il percorso formativo, costruito e implementato nell'ambito dello Studio 2, si è posto l'obiettivo di promuovere un modello di cura centrato sulla personalizzazione e sulla progressiva riduzione del ricorso alla contenzione² meccanica, in linea con le raccomandazioni etiche e normative a livello nazionale ed europeo (Fong et al., 2023). L'intervento è stato pensato come un dispositivo trasformativo, capace di rafforzare le competenze professionali, relazionali e riflessive degli operatori impegnati nei servizi residenziali per anziani fragili. Si è articolato in 4 edizioni, svoltesi tra giugno e settembre 2024, e ha visto la partecipazione di 52 CRA, per un totale di 166 operatori coinvolti.

Il percorso formativo ha previsto 10 ore in aula e 10 ore di *project work*, articolate in un incontro iniziale, un'esperienza operativa nei contesti reali e un incontro finale. La valutazione dell'efficacia è avvenuta attraverso strumenti quantitativi (questionario somministrato all'inizio e alla fine del percorso formativo) e qualitativi (scheda progettuale compilata durante il *project work*).

L'esperienza formativa si è, pertanto, articolata in tre fasi principali. L'incontro iniziale è stato dedicato all'approfondimento del quadro normativo, alla riflessione sugli aspetti etici e all'analisi di casi studio significativi, accompagnati dalla somministrazione del questionario pre-test. La fase intermedia si è svolta direttamente nei contesti operativi, i partecipanti hanno lavorato su casi concreti, sviluppando strategie alternative alla contenzione e progettando interventi personalizzati per uno o più ospiti delle proprie strutture. Sulla base di tali progettazioni, sono state compilate le schede progettuali, utili a documentare le strategie adottate, gli obiettivi educativi perseguiti e i risultati osservabili degli interventi. Infine, l'incontro conclusivo è stato dedicato al confronto interprofessionale e alla valutazione dell'intero percorso formativo, con la somministrazione del questionario post-test.

L'intervento ha promosso un approccio integrato, multidisciplinare e riflessivo, che ha visto le équipe multidisciplinari coinvolte attivamente nella definizione dei contenuti formativi e nella progettazione degli interventi. Tale processo ha favorito, infatti, un forte radicamento della proposta nei bisogni concreti dei contesti, valorizzando le competenze pregresse degli operatori e promuovendo una logica di apprendimento tra pari. Il coinvolgimento diretto, inoltre, ha permesso di superare una logica formativa trasmissiva, attivando dinamiche di responsabilizzazione e di riflessione collettiva.

2 Con il termine "contenzione" si intende qualsiasi dispositivo o intervento volto a limitare i movimenti di una persona, anche in assenza di mezzi meccanici (Cester, Gumirato, 1997).



Fig. 2 – Rappresentazione grafica dell'intervento formativo

Tra gli strumenti utilizzati, oltre alla scheda progettuale, è stato impiegato un questionario costruito ad hoc, somministrato all'inizio e alla fine del percorso formativo (101 rispondenti). Il questionario includeva quattro dimensioni principali: la *Dementia Attitude Scale* (DAS-6) versione breve (Clark et al., 2023), impiegata per esplorare le rappresentazioni degli operatori nei confronti della contenzione e delle persone con demenza; una scala adattata per rilevare le convinzioni degli operatori rispetto alle proprie competenze professionali; una sezione relativa alle aspettative nei confronti del corso; e, limitatamente alla rilevazione post-test, una scala dedicata all'intenzione di trasferire nella pratica le competenze acquisite (Gegenfurtner, Quesada-Pallarès, 2022).

L'insieme degli strumenti ha consentito di raccogliere dati utili per valutare la portata trasformativa dell'intervento e il grado di coinvolgimento attivo dei partecipanti. I risultati analitici e le evidenze psicometriche relative alla validazione della scala verranno affrontati in un contributo separato. In questa sede, si segnala l'utilizzo dello strumento come supporto alla riflessione e al monitoraggio del cambiamento percepito nel corso della sperimentazione.

L'articolazione del percorso ha permesso di attivare una dimensione trasformativa della formazione, grazie alla combinazione tra sapere teorico, esperienza concreta e lavoro di gruppo. L'elaborazione di progetti personalizzati ha sollecitato nei partecipanti un processo di autoanalisi e consapevolezza, favorendo la messa in discussione di pratiche routinarie e l'apertura a modelli più attenti alla soggettività della persona anziana. L'approccio educativo ha quindi rappresentato una leva per l'*empowerment* professionale, contribuendo a consolidare una cultura organizzativa fondata sulla responsabilità condivisa e sull'etica della cura.

Conclusioni

L'esperienza formativa qui presentata si inserisce in una prospettiva che considera l'aggiornamento professionale nei contesti sociosanitari non soltanto come acquisizione di nuove tecniche, ma come occasione per attivare processi di riflessione, rinegoziazione di significati e rafforzamento delle competenze etiche e relazionali (Mortari, 2006; Dewey, 1933). Il percorso, costruito con e nei contesti operativi, ha favorito

una trasformazione delle pratiche e degli atteggiamenti degli operatori, promuovendo una maggiore consapevolezza nella gestione della cura.

Tra i punti di forza, l'adozione di un disegno *mixed methods* (Trincherò, Robasto, 2019) ha consentito una lettura articolata dei bisogni formativi. L'impatto positivo rilevato sugli atteggiamenti verso la demenza e sulle competenze trasversali conferma il valore di una formazione intesa come spazio di confronto critico e co-costruzione di senso (Freire, Bimbi, 1971). La partecipazione al GLAM ha costituito un elemento qualificante, permettendo di inserire l'intervento nei contesti reali e di consolidare una sinergia tra ricerca e pratica. Il percorso ha valorizzato la progettualità come strumento formativo e la responsabilità condivisa come principio professionale (Tramma, 2017). Tra le criticità emerse, si segnalano, da un lato, le difficoltà di accesso al campo e le sfide organizzative correlate ai contesti socio-sanitari, che hanno influenzato le scelte metodologiche; dall'altro, l'assenza di un gruppo di controllo limita la generalizzabilità dei risultati (Corbetta, 2016).

In conclusione, appare centrale promuovere percorsi formativi integrati, capaci di sostenere l'apprendimento multidisciplinare e la trasformazione delle pratiche. Studi futuri potranno contribuire a rafforzare la base teorica e metodologica per una qualificazione sostenibile del lavoro di cura.

Bibliografia

- Amaturo E., Punziano, G. (2016). *I mixed methods nella ricerca sociale*. Roma: Carocci.
- Braun V., Clarke V. (2013). *Successful qualitative research: A practical guide for beginners*. London: SAGE.
- Deluigi R., Ricci A. (2023). Rebuilding “we ourselves” after the pandemic: Intergenerational dialogue as a protective factor against loneliness and social isolation in older adults. *Ricerche Di Pedagogia e Didattica. Journal of Theories and Research in Education*, 18(1), 17-35. <https://doi.org/10.6092/ISSN.1970-2221/17775>
- Dewey J. (1933). *How we think: A restatement of the relation of reflective thinking to the educative process*. Boston, MA: D.C. Heath.
- Freire P., Bimbi L. (1971). *La pedagogia degli oppressi*. Milano: Mondadori.
- Istituto Superiore di Sanità (2020). *Epidemia COVID-19. Aggiornamento nazionale 26 maggio 2020 – Ore 16:00*. Roma: ISS.
- Livingston G., Huntley J., Liu K. Y., Costafreda S. G., Selbæk G., Alladi S., Ames D., Banerjee S., Burns A., Brayne C., Fox N. C., Ferri C. P., Gitlin L. N., Howard R., Kales H. C., Kivimäki M., Larson E. B., Nakasujja N., Rockwood K., Mukadam N. (2024). Dementia prevention, intervention, and care: 2024 report of the Lancet standing Commission. *The Lancet*, 404(10452), 572-628. [https://doi.org/10.1016/S0140-6736\(24\)01296-0](https://doi.org/10.1016/S0140-6736(24)01296-0)
- Mortari L. (2006). *La pratica dell'aver cura*. Milano: Pearson Italia.
- Sala A., Punie Y., Garkov V., Cabrera M. (2020). *LifeComp: The European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence*. Luxembourg: Publications Office of the European Union. <https://doi.org/10.2760/302967>
- Tramma S. (2017). *Pedagogia dell'invecchiare: Vivere (bene) la tarda età*. Milano: FrancoAngeli.
- Trincherò R., Robasto D. (2019). *I mixed methods nella ricerca educativa*. Milano: Mondadori.
- United Nations Department of Economic and Social Affairs, Population Division (2023). *World Population Ageing 2023: Challenges and opportunities of population ageing in the least developed countries*. (UN DESA/POP/2023/TR/NO.5). New York: United Nations.